MENU CERCA la Repubblica R+ Rep: PER ABBONARSI

R+ Rep: PER ABBONARSI

Bari

Matera, la prof che insegna l'educazione emotiva ai futuri architetti

Ingegnera e poetessa, Silvana Kuhtz è titolare del corso "Linguaggi, futuro e possibilità": "E pensare che gli studenti lo sceglievano perché pensavano fosse un esame facile"

di GIANCARLO VISITILLI

ABBONATI A 12 dicembre 2019

Silvana Kuhtz

Ingegnere, donna, poetessa. Silvana Kuhtz, barese, è docente all'università di Matera, dove insegna ai suoi studenti, futuri architetti, "a progettare il loro futuro, avendo sempre gli occhi puntati al cielo". Lo fa attraverso un corso di sua invenzione, "Linguaggi, futuro e possibilità", che fa incetta di studenti. La professoressa è specializzata in Aeronautica all'Imperial College of Science di Londra ma, attraverso le sue performance teatrali, le sue tante pubblicazioni di poesie, fa del suo insegnamento "un tutt'uno con quello che per me è di primario interesse: l'educazione emotiva".

Come sfatasse un pensiero, abbastanza condiviso, quello secondo cui chi si occupa di scienza, meccanica e ingegneria non abbia nulla a che fare "con quello che si muove dentro", all'inizio del corso, la sua è stata una vera e propria sfida. Anche se "al primo corso si iscrissero in settantasei, perché pensavano si trattasse di un esame facile". Niente di più sconvolgente. Perché il primo compito, insieme al continuo confronto fra i colleghi e gli stessi insegnanti, che la professoressa assegna agli studenti è quello di "costruire una linea del tempo, con tanto di date precise, in cui gli studenti, a ritroso, devono costruire il loro progetto di studi e di vita, fino ad arrivare al presente. Si tratta di concretizzare una visione".

Chiamasi cammino di consapevolezza, di riuscita, di reale possibilità di "costruzione di interessi". Che si concretizzano mediante oggetti che sono il frutto del lavoro degli studenti: dalla gonna riciclata da una studentessa, alla costruzione di un gioco da tavolo, con tanto di pedine per indicare gli imprevisti e le probabilità. Non c'è alcun limite all'invenzione e al sogno nel corso della professoressa. Tutto diviene, si rende presente. "L'idea di insegnare a concretizzare un sogno non è qualcosa che si insegna e basta – spiega la Kuhtz – ma lo si realizza attraverso il qui ed ora, avendo i piedi ben piantati in terra e la testa puntata al cielo. E' l'unica possibilità dataci per rendere la nostra esistenza un progetto per il quale vale la pena scommettere".

Accompagnata dall'immancabile poesia, che da anni fa da guida a qualsiasi attività, dal teatro all'università, attraverso cui Silvana Kuhtz sa rendere le parole scritte espressione quotidiana di resa, la dedizione alla pedagogia che sperimenta se stessa è un modo attraverso cui tutto è messo in continua discussione. Non sarà un caso che la stessa Kuhtz, insieme a Chiara Rizzi, siano autrici del bellissimo "il manifesto del demolitore e altre tattiche" (spagine).

Newsletter

GIORNALIERA

Anteprima Rep:

L'anteprima sulle notizie del giorno dopo con le migliori firme di Repubblica, gli editoriali e le interviste. Ogni sera prima della mezzanotte

Vedi esempio

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l' informativa sulla privacy e accetti le Condizioni Generali dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da la Repubblica